

SANITA', Assessore Arru: "Rilancio del Microcitemico per la cura della talassemia e delle malattie rare"

Date : 28 Dicembre 2016



Oltre 1.000 le persone affette da **talassemia in Sardegna** (12 bambini, dati del 2015) con un fabbisogno di sangue per l'autosufficienza regionale di 110 sacche per mille abitanti, ma quello a disposizione è di appena 54 unità. Perciò, nell'incontro in Assessorato di questa mattina, il presidente dell'associazione *Thalassa Azione*, **Ivano Argiolas**, ha chiesto che la Regione apra "la vertenza talassemia, da affrontare in maniera convinta e forte".

"L'ospedale Microcitemico Antonio Cao deve essere il punto di riferimento regionale per la talassemia e le malattie rare: lo prevede la rete ospedaliera, confermando quella che è una struttura di grande livello", ha detto l'assessore della Sanità, **Luigi Arru**, affiancato dal direttore generale e sanitario dell'Azienda Brotzu, **Graziella Pintus** e **Vinicio Atzeni**, illustrando le iniziative e gli interventi che riguardano le persone con talassemia.

L'**assessore Arru**, che ha accolto la proposta di costituzione di un tavolo tecnico permanente sulle emopatie, ha anche sottolineato come sia già avviato un percorso di **rilancio del Microcitemico**, che richiede tempo, "ma che porterà l'ospedale ad essere eccellenza regionale, nell'ottica del lavoro in rete".

"Ci sono 8 milioni 200mila euro di fondi europei per i lavori di ampliamento e 600mila per gli arredi - ha evidenziato il direttore generale **Pintus** - Abbiamo acquistato una tac pediatrica con 1 milione e 250 mila euro e assunto l'impegno di definire una struttura dedicata ai talassemici, diversa dall'attuale ospitata nella clinica pediatrica". (red)

(admaioramedia.it)